

**Abisso.** — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere come mai non si sia dato corso alla richiesta del Consorzio di Girgenti per ottenere 200 quintali di caffè mentre speculatori privati, largamente forniti di tale merce, la vendono a prezzi enormi ».

**RISPOSTA.** — La distribuzione del caffè viene eseguita, in base alle disposizioni vigenti, dal Consorzio dei commercianti di caffè sedente in Genova, il quale provvede alle assegnazioni della derrata sotto il controllo della Direzione generale dei Monopoli commerciali, che non manca di intervenire ogni volta le siano segnalate deficienze o irregolarità dell'Ente distributore.

« Ed anche nel caso del Consorzio granario di Girgenti l'Amministrazione è prontamente intervenuta non appena è venuta a cognizione che le richieste del Consorzio stesso non erano prese nella necessaria considerazione. Infatti si sono date subito tassative disposizioni perchè vengano spediti a Girgenti 200 quintali di caffè Santos, imbarcandoli sul primo piroscafo in partenza dal porto di Genova, ed è già pervenuta assicurazione telegrafica, che l'ordine sarà prontamente eseguito.

« Circa, poi, la circostanza accennata dall'onorevole interrogante che, cioè, privati commercianti andrebbero esercitando nella provincia di Girgenti opera di imboscamento della derrata a scopo di speculazione, la Direzione generale dei Monopoli commerciali non ha elementi per giudicare della attendibilità dell'accusa.

« Poichè, peraltro, questa tocca il funzionamento di uno dei più importanti servizi della nuova Azienda di Stato, la quale mira, nell'interesse dell'Amministrazione e dei consumatori, a recidere ogni illecita forma di speculazione e di accaparramento, sono state disposte indagini dirette ad accertare i fatti adombrati dall'onorevole interrogante, e, qualora vengano raccolte prove di manifeste infrazioni, sarà rigidamente provveduto a norma di legge, come si è praticato in altre parti del Regno.

« *Il sottosegretario di Stato*

« AMENDOLA ».

**Alessandri.** — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere se e quando intenda applicare a favore dei geometri del catasto e dei servizi tecnici di finanza quei miglioramenti, economici e morali che sono già stati accordati ai geometri e tecnici dipendenti da altri Dicasteri ».

**RISPOSTA.** — « Le nuove tabelle degli stipendi da corrispondere con effetto dal 1<sup>o</sup> maggio 1919, a tutto il personale del Catasto e dei servizi tecnici di finanza sono state già stabilite con decreto luogotenenziale del 2 maggio 1920 e degli stipendi

dei geometri vanno dal minimo di lire 4,000 al massimo di lire 10,600.

« Si stanno ora raccogliendo dagli interessati gli elementi per la determinazione dello stipendio spettante a ciascuno e si è tutto predisposto per poter nel più breve tempo possibile liquidare lo stipendio e gli arretrati dovuti.

« *Il sottosegretario di Stato*

« AMENDOLA ».

**Alessandri.** — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere a quali condizioni e con quale spesa sia affidato all'impresa il servizio del trasporto del sale per barca da Magnavacca a Venezia ».

**RISPOSTA.** — « I trasporti del sale da Magnavacca a Venezia vengono normalmente effettuati non per via d'acqua, ma per via di terra; e cioè: per mezzo delle tramvie Padane da Comacchio a Ferrara, e con successivo inoltro da Ferrara, per mezzo delle Ferrovie di Stato.

« Trasporti per via d'acqua vennero eccezionalmente eseguiti nei primi mesi del corrente anno; ma solo in via transitoria e per sopperire alla precaria insufficienza del servizio ferroviario di Stato (interruzioni motivate da scioperi e deficienza di materiale rotabile.

« In tale occasione venne pattuito il compenso di lire 5.50 per ogni quintale di sale trasportato da Magnavacca a Venezia per mezzo di materiali trainati da rimorchiatore.

« Tornato però normale il servizio ferroviario di Stato; i trasporti in parola vennero sospesi.

« *Il sottosegretario di Stato*

« AMENDOLA ».

**Alessandri.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere come si concilia la sua affermazione (contenuta nella risposta scritta, aprile 1920, a precedente interrogazione del sottoscritto) « che si esclude da parte del Ministero e delle dipendenti Autorità venga considerato come titolo di demerito l'essere socialista » con il fatto che il soldato Edmondo Peluso, unicamente perchè socialista, è incorporato nella compagnia di disciplina a Ponza ».

**RISPOSTA.** — « Non sussiste più il fatto che sia incorporato nella compagnia di disciplina a Ponza il soldato Edmondo Peluso, di cui il Ministero della guerra ha disposto il 16 maggio scorso la destinazione ad un reggimento di fanteria.

« L'assegnazione del Peluso, alla compagnia di disciplina era stata determinata dalle autorità competenti in base a regolare procedimento, come fu già esposto rispondendo alla interrogazione presentata in proposito dagli onorevoli Frontini,